

ondolando. Il testo della canzone

A

Sono un'amaca
All'ombra di una siesta
Un cavallo a dondolo
Una giostra è festa

B

E mi faccio cullare
Dalle onde del mare
Come una vela
Che si lascia andare

E mi faccio cullare
Dalle onde del mare
Sono acqua che scorre
Sono tempo che non corre

A1

Sopra un'altalena
Volo sorridente
Sono terra e cielo
Ed il resto è niente

B

E mi faccio cullare

A2
Suona una campana
Al ritmo delle stelle
E scivolo in un sogno
Tra le cose belle

B

E mi faccio cullare

CD 2

DONDOLANDO

Paolo Cerlatti

A

So - no un' a - ma - ca all' om - bra di u - na sie - sta
Do7+ *Sol6* *La-* *Mi-*
 un - ca - val - lo a don - do - lo u - na gio - stra è fe - sta E mi
Re-7 *Do* *Fa* *Sol*

B

fa cio cul - la - re dal - le on - de del ma - re
Do9 *Sol* co - me u - na ve - la che si la - scia an - da - re e mi
Sol *Do9* fa - cio cul - la - re dal - le on - de del ma - re so - no
Do9 *Sol* ac - qua che scor - re so - no tem - po che non cor - re
Sol *Do9*

MM	Metro	Durata	Tessitura vocale	Tonalità
$\frac{3}{4}$	3/4	2': 27"	DO 3 - LA 4	DO maggiore

La campana. Il testo del canone

l'ampagna che suona vicina, che suona lontana
al mattino ci sveglia, e alla sera c'invita al riposo
pre batte: dan dan dan dan!



688

LA CAMPANA

G.B. Mattini (1706-1784)

Struttura del brano: 6 misure di introduzione, esposizione monodica vocale del tema due volte a canone.

MM	Metro	Durata	Tessitura vocale	Tonalità
$\text{♩} = 94$	3/4	2', 01"	DO 3 - LA 4	DO maggiore

roghiamo ancora i rintocchi di questo strumento con un altro canone riferito alle campane. La musica di
to brano era presente nel primo libro che abbiamo scritto Enrico, Daniele ed io,⁶⁹ che non aveva esempi-
ioni musicali cantate. Eccone una.

CD: traccia n. 9 il brano - traccia n. 19 la base

DIN DON BEL

Anonimo

Struttura del brano: 16 misure di introduzione, esposizione strumentale del tema, a canone vocale

MM	Metro	Durata	Tessitura vocale	Tonalità
$\text{♩} = 102$	2/4	1', 48"	LA - SI bemolle	FA maggiore

Murray, prima ti ho interrotto, ma so che su questo argomento potresti raccontare molte cose.
«Sì, è proprio così, ma mi limito a queste considerazioni»...

*“Nel secolo XIV alla campana della chiesa si aggiunge un’invenzione di estrema importanza per la civiltà europea: l’orologio meccanico. Insieme, campana e orologio divennero il segnale più inesorabile del paesaggio sonoro. Come le campane delle chiese, ma con puntualità ancora più implacabile, l’orologio misurava e scandiva ad alta voce il trascorrere del tempo, diversificandosi, inoltre, da tutto i mezzi di misurazione del tempo che l’avevano preceduto – orologi ad acqua, clessidre, meridiane – che erano strumenti silenziosi. [...] Campana e orologio, insieme, possedevano un notevole vantaggio rispetto ad un orologio muto, per leggere sul quadrante del quale era necessario trovarvisi di fronte. La campana, infatti, indirizza uniformemente il suo messaggio in ogni direzione. E ogni città dell’Europa aveva moltissimi orologi di questo genere. [...] Fin dal VII secolo una bolla di Papa Sabiniano aveva decretato che le campane dei monasteri dovevano essere suonate sette volte al giorno (puntualizzazione in seguito nota come ‘ore canoniche’)”.*⁷⁰

Murray, provo tenerezza a pensare a tutti gli sforzi che l’umanità ha fatto per misurare il tempo, e penso a dove siamo arrivati oggi: gli orologi atomici! Il primo fu inventato nel 1955 quasi contemporaneamente da Charles Hard Townes della Columbia University di New York, premio Nobel per la fisica, e da Louis Essen del National Physical Laboratory in Gran Bretagna. È un orologio che ha sicuramente aperto al più alto livello di approssimazione ‘metronomica’. Townes ha fatto il suo orologio *a pendolo* atomico usando le molecole di ammoniaca; questo misuratore di tempo-spazio sbagliava di un secondo ogni 300 anni. L’atomo non è che un pendolo infinitamente piccolo e, proprio come i pendoli, gli atomi oscillano sotto determinate condizioni; anzi gli addetti ai lavori dicono che *risuonano*: emettono ed assorbono radiazioni elettromagnetiche a frequenze caratteristiche, con una precisione quasi assoluta, sia che l’atomo si trovi qui sulla Terra, sia che si trovi in una qualsiasi galassia distante miliardi di anni luce da noi. L’ultimo orologio a pendolo atomico, che io sappia, è

⁷⁰ Raymond Murray Schafer, *op. cit.*, pagg. 84-85.

ROW YOUR BOAT
Canone a due o quattro voci

Chitarra o altro strumento armonico: accordo di LA7

Melodia 1 2

Pedale

Per 2 tamburi uno grave uno acuto
Schiocchi di dita

3 4

mer-ri - ly mer-ri - ly mer-ri - ly mer-ri - ly life is but a dream

Struttura del brano: 8 misure di introduzione strumentale - esposizione del tema strumentale - esposizione del tema vocale – quattro volte a canone

MM	Metro	Durata	Tessitura vocale	Tonalità
$\frac{90}{6/8}$	6/8	1', 24"	LA 3 - LA 4	LA maggiore

Per rendere ‘visivo’ coreograficamente questo canone, procediamo in questo modo: facciamo quattro file parallele (1, 2, 3, 4 - che sono i gruppi vocali che entrano ogni due misure) con tutti noi seduti per terra, uno di fronte all’altro, e mimiamo, a tempo sulla pulsazione, il gesto di remare in questo modo:



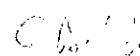
L'ultimo brano che desidero cantare con voi è una ninna nanna⁷³ senegalese che ho raccolto a Gattinara (VC) in un corso di formazione rivolto alle operatrici di asilo nido. Il progetto prevedeva di raccogliere e registrare il materiale musicale e verbale di tradizione orale rivolto all'infanzia che conoscevano i parenti dei bambini e le operatrici, per innescare un processo di integrazione sociale tra tutti i soggetti che ruotavano in modo significativo attorno ai bambini. Da questo lavoro è nato un CD che è stato distribuito a tutti i genitori e che abbiamo intitolato *Gattinando*.

[nel CD: traccia n. 14 il brano - traccia n. 23 la base]

Aayoo Nenne. Il testo del brano

Ayoo ayoo nenne nenne tuuti
Yobbul ma ko saalum saalum nietti nèegla
Ayoo nenne nenne nenne tuuti
Yobbul ma ko saalum saalum nietti nèegla

Aayoo nenne aayoo nenne
Nenne nenne tuuti tuuti tuuti
Yobbul ma ko saalum saalum nietti nèegla
Ayoo nenne ayoo nenne



AAYOO NENNE

Ninna nanna senegalese trasmessa da Samb Aramè

Trascrizione di Paolo Cerlati

MM	Metro	Durata	Tessitura vocale	Tonalità
♩ = 122	2/4	2', 46"	SOL 3 - SI bemolle 4	RE maggiore

⁷³ Gaetano Persico, *La ninna nanna. Dall'abbraccio materno alla psicofisiologia della relazione umana*, Edizioni Univ. Romane, Roma, 2002.